

Sarà mica un angelo di Dio
questa nuvola orlata di rosa
appena guardo il cielo, un gesto
impalpabile di frulli messaggeri,
ancor meglio se di passeri
metafisico segno
Di Gesù o di Marinetti
aeropoemi?
Ma no,
ad ascoltarne gli adepti,
Dio esistendo canterebbe
cuori più semplici e più veri
in un'epifania di estasi
e di varchi celesti
fra la gola e lo stomaco
lì dove si rompono i pensieri
mentre una penna buona da prodigi
traduce in tre parole
e molte armonie divinatorie
questo Ente Supremo travestito
da poeta romantico
già estinto

-

“Ma Dio è poeta?”, di Alberto Bertoni